



# COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

## PREAVVISO DEL MUNICIPIO SULLA RICEVIBILITA' E SUL CONTENUTO DI UNA MOZIONE

Mozione del 20 febbraio 2025 dell'On. Giorgio Barozzi concernente  
"Avvio della procedura di aggregazione  
del Comune di Caslano con i Comuni di Pura e Magliaso"

---

6987 Caslano, 2 aprile 2025

Alla Commissione speciale

Onorevoli membri,

richiamato l'articolo 67 cpv. 2 LOC, il Municipio rilascia il suo preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione all'indirizzo della Commissione speciale riguardo alla mozione in oggetto.

### **A. Ricevibilità della mozione**

Si rammenta che la mozione è tecnicamente:

- una formale proposta di decisione, sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più Consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali del Legislativo (art. 67 cpv. 1 LOC). La mozione è quindi uno strumento che permette di stimolare l'attività comunale con proposte formali che provengono dai membri del Legislativo, in contrapposizione all'usuale iter contraddistinto da proposte del Municipio tramite messaggi municipali;
- la mozione deve contenere una vera e propria proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale. Interlocutore del mozionante è il Consiglio comunale, che viene chiamato a decidere. La proposta è in definitiva il corrispettivo della proposta di un messaggio municipale; va possibilmente formulata in modo diretto e riguardare un preciso delimitato oggetto;
- l'oggetto della mozione deve posizionarsi fra gli oggetti sui quali il Consiglio comunale ha competenze di esame e decisione, in base all'art. 13 cpv. 1 LOC o a leggi speciali. Il diritto superiore deve inoltre lasciar spazio all'autonomia comunale su questo oggetto.

La mozione in oggetto chiede al Consiglio comunale di sottoscrivere l'istanza per l'avvio della procedura di aggregazione con i Comuni di Pura e Magliaso.

Stando all'art. 4 cpv. 2 della Legge sulle aggregazioni (LAggr – RL 182.200), l'istanza per l'avvio della procedura può esser sottoscritta sia dal Municipio che dal Consiglio comunale. Di conseguenza la legge speciale attribuisce una chiara competenza al Consiglio comunale in questo ambito.

Dal momento che la mozione formula una proposta in modo chiaro e che rientra in un ambito di competenza del Consiglio comunale, la proposta è da ritenersi ricevibile.

## B. Contenuto della mozione

Per quanto concerne il preavviso sul contenuto della mozione, allo stato attuale risulta difficile esprimere un giudizio concreto, dato che da un lato questo tema non è ancora mai stato approfondito e dall'altro perché la mozione non porta elementi particolari di carattere tecnico, ma si limita a chiedere l'avvio della procedura aggregativa.

È bene precisare che l'avvio di una procedura di aggregazione non si traduce automaticamente in un'aggregazione tra i Comuni coinvolti. L'inoltro dell'istanza di aggregazione al Consiglio di Stato prevede in prima battuta l'avvio di uno studio che richiederà sicuramente del tempo e che coinvolgerà sia i Municipi che i Consigli comunali. L'art. 6 cpv. 1 LAgg prevede infatti che lo studio aggregativo dovrà essere sottoposto ai Municipi dei Comuni coinvolti, i quali dovranno prendere posizione sentito il Consiglio comunale.

Solitamente il tema delle aggregazioni è gestito dai Municipi, i quali dispongono di una visione completa del Comune e delle sue attività, e risulta loro più facile affrontare questo delicato e importante argomento. Il fatto che la proposta di avviare uno studio aggregativo venga dal Consiglio comunale è legittimo secondo la Legge cantonale; tuttavia, sarebbe più opportuno lasciare al Municipio il compito di decidere i tempi e i modi.

Va ricordato che da diversi anni il Comune di Caslano ha scelto di seguire la strada delle collaborazioni con i Comuni vicini, ciò che accade anche in altre realtà ben consolidate, come avviene ad esempio tra i Comuni di Agno, Bioggio e Manno. La via delle collaborazioni ha dimostrato di funzionare bene. Grazie a questa scelta, i Comuni di Pura, Magliaso e Caslano allo stato attuale non hanno la necessità di unirsi in un unico Comune e hanno la possibilità di rimanere ancora indipendenti. Proprio a questo proposito in data 31 marzo 2025 i Municipi di Caslano, Magliaso e Pura si sono riuniti per una discussione generale sull'eventualità di avviare un percorso aggregativo. I Municipi hanno concordato la creazione di un gruppo di lavoro composto da due municipali per Comune e dai segretari comunali, al fine di esaminare i rapporti tra i tre Comuni e la possibilità di incrementare le collaborazioni nei vari dicasteri, con lo scopo di facilitare a medio-lungo termine una possibile aggregazione.

Fatte queste premesse, il Municipio è dell'opinione che la mozione non vada accolta, non tanto per il fatto di essere a favore o contro uno studio aggregativo, ma piuttosto per lasciare che sia il Municipio ad affrontare ed occuparsi di questo argomento nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni, di concerto con i Municipi dei Comuni vicini.

## C. Conclusioni

Con il presente preavviso sulla ricevibilità e sul contenuto della mozione, il Municipio ha dato seguito ai passi formali prescritti dall'art. 67 cpv. 2 LOC. La Commissione speciale può quindi procedere con l'esame della mozione.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO  
Il Sindaco: E. Taiana  
Il Segretario: A. Sciolti



Ris. mun. del 31 marzo 2025

Copia p.c.:

- Membri del Consiglio comunale